



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Di

SARA SCIAMANNA

Candidato Sindaco del Comune di Caldaraola e della lista

“CALDAROLA PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”

AI CITTADINI DEL COMUNE DI CALDAROLA

La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo:

«Modello di città storica con torre civica, contenuta in un caldaio trasparente – simbolo del Comune – con il nome della medesima città ed i motti: PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”.

qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune:

1. AMMINISTRAZIONE PARTECIPATA E TRASPARENTE.

Convocare semestralmente incontri pubblici con la cittadinanza per riferire sull'operato dell'Amministrazione e condividere insieme i risultati e le criticità.

Vogliamo che la popolazione possa discutere, confrontandosi sulla gestione e l'utilizzo delle risorse a disposizione.

Il Sindaco, gli assessori nominati ed i consiglieri di maggioranza saranno, in orari predefiniti, a disposizione di tutti i cittadini presso gli uffici comunali, con cadenze settimanali.

Faremo sì che le attività dell'Amministrazione siano trasparenti.

Per realizzare ciò potenzieremo il sito del Comune, pubblicando tutti gli atti e le attività amministrative, dando anche la possibilità ai cittadini di interloquire direttamente con l'Ente.

2. UNIONE DELLE RISORSE TRA I CINQUE COMUNI.

Collaborazione stretta tra i comuni di Caldaraola, Belforte del Chienti, Cessapalombo, Camporotondo e Serrapetrona per garantire e migliorare i servizi da mettere a disposizione dei cittadini e **diminuirne i costi**. Il principio guida, infatti, si basa su

interventi di cooperazione nel territorio, mantenendo i servizi laddove già esistenti ed incentivandoli e/o istituendoli ove richiesti. In questo modo si andrà a creare una rete territoriale salda tra i comuni limitrofi, migliorando la quotidianità dei cittadini senza sprechi e/o dispersioni di fondi.

Un ulteriore vantaggio sarebbe il maggior peso politico in occasione di negoziati con le istituzioni regionali, nazionali e comunitarie.

3. VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.

Consapevoli dell'enorme potenziale storico-artistico di Caldarola, sarà realizzato un progetto turistico duraturo nel tempo, in collaborazione con la Pro Loco e le altre realtà associative, che possa dare il giusto rilievo non solo a Caldarola, ma anche a Pievefavera, Croce, Vestignano, Valcimarra e Bistocco.

Caldarola ed il suo territorio hanno già caratteristiche di alta vocazione turistica, ma è necessario aumentarne le potenzialità.

Si promuoveranno sinergie fra pubblico e privato puntando su un'organizzazione e una gestione mirata del territorio.

4. VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEI PRODOTTI AGRICOLI LOCALI.

In continuità con la precedente Amministrazione, valorizzazione delle eccellenze artistico-artigianali legate al territorio (ferro battuto, vetri artistici, prodotti di falegnameria, ecc..).

Per la promozione dei nostri prodotti di "nicchia", continueremo ad utilizzare gli spazi del Palazzo Pallotta, con l'obiettivo finale di creare eventi che coinvolgano l'intero territorio comunale, con manifestazioni che possano favorire le presenze e costituire un efficace volano per le attività economiche locali.

Saranno promossi i prodotti agro alimentari locali, anche attraverso possibili incentivi regionali, statali e comunitari. Tali prodotti saranno un veicolo per la creazione di percorsi turistici fondati sull'enogastronomia.

5. TERRITORIO, STORIA ED IDENTITA' SPECIFICA AMBIENTALE

Salvaguardare la specifica identità storico-culturale di Caldarola e delle sue frazioni, facendo riferimento alle previsioni del nuovo Piano Regolatore Generale (PRG), perfezionandone, con opportuni atti amministrativi, gli indirizzi normativi e, in



special modo, quelli riguardanti i Centri Storici (con piani particolareggiati sia di iniziativa pubblica che privata) ed il paesaggio (con direttive attente alla sua conservazione ed al mantenimento dei caratteri originari dell'edilizia rurale) armonizzandoli ai più recenti codici di riferimento nazionali ed europei, ormai acquisiti dalle città maggiormente all'avanguardia.

A ciò deve essere unito un piano di recupero di edifici simbolo quali, Conce, Fornace, Chiese rurali con l'inserimento di queste in percorsi tematici.

6. IL SOCIALE.

Obiettivi che non possono mancare sono il mantenimento dei servizi già esistenti per gli anziani (come ad esempio il Centro sociale "Le Tante Primavera"), la conservazione ed il miglioramento dei servizi per le scuole.

Ciò dovrà essere studiato approfonditamente con l'utilizzo dei servizi sociali, che saranno divisi tra i compiti delle istituzioni e di volontariato, almeno per un primo periodo, con l'obiettivo finale di tramutare tali compiti in posti di lavoro.

Si creerà un centro di aggregazione culturale-ricreativo, aperto alla cittadinanza, soprattutto la più giovane, dove si possono dibattere idee inerenti alle attività culturali. A tal fine sarà necessario interagire con le Associazioni e comitati presenti sul territorio. Ognuno potrà partecipare proponendo idee, creando eventi o semplicemente prendere parte alle attività di proprio interesse.

A ciò si aggiungerà la realizzazione di un orto comunitario. A tal fine il Comune procurerà un suolo coltivabile da frazionare in piccole aree, dove il cittadino sarà in grado di creare il suo piccolo orto personale. A livello sociale ciò favorirà una collaborazione tra persone esperte e giovani che accrescerebbero il proprio bagaglio culturale con competenze che altrimenti andrebbero perse.

5. AMBIENTE E SALUTE

Promuoveremo un periodico monitoraggio dell'ambiente, che consentirà di assicurare il benessere della cittadinanza. Ciò avrà come vantaggio una sicurezza maggiore del cittadino.

Ci impegneremo con forza per il mantenimento dei servizi sanitari di base (guardia medica, analisi cliniche ecc...) essenziali per la comunità, anche in relazione all'età media della popolazione.



Mantenimento e potenziamento delle colonie estive per gli alunni delle scuole e, in collaborazione con la Comunità Montana, dei soggiorni estivi e delle cure termali per anziani.

Promuovere lo scambio e il riuso di oggetti usati di vario genere (elettrodomestici, mobili, vestiario, ecc...) da gestire insieme alle associazioni di volontariato caldarolesi.

6. FRAZIONI

Nostro compito sarà quello di dare servizi migliori, riguardo alla viabilità (anche a seguito delle frane che hanno colpito soprattutto le frazioni), al miglioramento della pulizia delle strade, taglio dell'erba e delle potature e maggiore vigilanza da parte del servizio di Polizia Municipale.

Intavolare e promuovere incontri con le Comunanze Agrarie per la tutela di una vasta area montana dedicata alla raccolta di tartufi riservata ai residenti comunali in possesso di regolare tesserino.

In questo modo si tutelerà il territorio che viene regolarmente e selvaggiamente saccheggiato da cercatori senza scrupoli che arrivano anche da paesi lontani, distruggendo irrimediabilmente le cave e arrecando un danno rilevante per l'economia locale.

7. ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE

Lo sport, da sempre è stato una componente importante nella nostra comunità, grazie soprattutto alle associazioni che in prima linea hanno lottato e con sacrificio hanno permesso di fornire alternative ai giovani.

Continueremo ad incentivare la collaborazione con tutte le realtà associative che, secondo noi, rappresentano un laboratorio sempre attivo e ricco di idee. L'obiettivo è di mettere al centro la persona, con l'intento di offrire un vero processo educativo in particolare per i più piccoli. Per questo, intendiamo supportare l'attività motorie degli alunni anche all'interno della scuola.

In linea con le amministrazioni precedenti, vogliamo continuare a promuovere la manifestazione ciclistica della Gran Fondo dei Sibillini ormai più che ventennale.



Coinvolgere la cittadinanza nelle attività della Protezione Civile, per il reclutamento di nuovi volontari ed incentivare la collaborazione con Scuola (soprattutto Media inferiore) per sensibilizzare, fin da giovani, alla collaborazione per qualsiasi tipo di attività ed emergenza..

Il Comune insieme ai pescatori caldarolesi, in ottemperanza ai regolamenti provinciali, si adopererà per individuare tratti di fiume che ricadono all'interno del proprio territorio adatti alla pesca "NO-KILL".

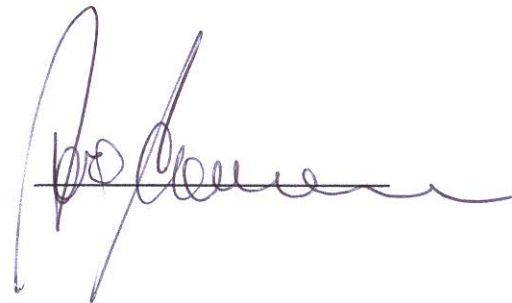
Valorizzare ed incentivare la sentieristica che collega l'intero territorio comunale per riscoprirne il valore e promuovere il turismo sostenibile soprattutto avvalendosi della competenza dei tanti appassionati di mountain bike, di trekking e di cavallo e collaborando con i comuni limitrofi ove insistono ippovie ed asinovie.

8. LAVORI PUBBLICI

Valorizzazione del Castello di Croce con il restauro delle restanti porzioni delle antiche mura medievali.

Rifacimento pubblica illuminazione: Borgo Piantebussi, via Lungara del Rio, via Vasari.

25 Aprile 2014



(1) Solo per i comuni con oltre 15.000 abitanti; negli altri casi depennare.

Alh Ah
Ciccati Vincenzo